



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Area dei Servizi ai cittadini

Settore Socio educativo - Politiche e del lavoro
Servizio Welfare casa – Gestione amministrativa del patrimonio
Servizio Gestione amministrativa del patrimonio

AVVISO

RELATIVO AD UNA PROCEDURA DI EVIDENZA PUBBLICA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO A TITOLO GRATUITO E PER FINALITÀ SOCIALI DI UN IMMOBILE CONFISCATO ALLA CRIMINALITÀ' SITO IN SESTO SAN GIOVANNI, VIA GRAMSCI NN. 185-191

VISTI i principi di economicità, imparzialità, trasparenza ed efficacia dell'azione amministrativa, parità di trattamento, adeguata pubblicità, nonché di produttività, di redditività e di razionalizzazione delle risorse patrimoniali ai fini della valorizzazione dei beni pubblici;

VISTO il vigente "Regolamento per l'acquisizione, l'assegnazione e il monitoraggio dei beni confiscati alla criminalità per il Comune di Sesto San Giovanni", approvato con delibera C.C. n. 45 del 25.10.2023;

VISTO il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026, allegato alla delibera di Consiglio n. 60/2023, che prevede di promuovere la valorizzazione ed il riutilizzo dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata come strumento di promozione e rafforzamento della cultura della legalità e per la realizzazione di finalità sociali, tramite l'espletamento di procedure ad evidenza pubblica;

VISTO il "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni 2024-2026", approvato con delibera di C.C. n. 60 del 18.12.2023, successivamente aggiornato con delibera C.C. n. 25 del 23.07.2024, nell'ambito del quale l'Amministrazione comunale ha espresso la volontà di valorizzare l'immobile comunale sito in via Gramsci nn. 185-199 mediante procedura ad evidenza pubblica;

RILEVATO che l'immobile comunale sito in via Gramsci nn. 185 – 191 è pervenuto al patrimonio indisponibile del Comune di Sesto San Giovanni con decreto di trasferimento del 24.11.2009 emesso dal Prefetto di Milano ex art. 2 – ter della legge n. 575/1965 con specifica destinazione "a sede di associazione no -profit";

CONSIDERATO che il Comune di Sesto San Giovanni, in conformità al D.Lgs.159/2011 e s.m.i. art 48, co. 3 lettera c) e ss.mm.ii., al fine dell'utilizzo del bene confiscato e con destinazione a finalità sociali, intende selezionare, mediante procedura di evidenza pubblica, soggetti appartenenti al Terzo Settore così come disciplinati all'art. 4 del D.L. 3 luglio 2017, n. 117;

CONSIDERATO che l'obiettivo della selezione è individuare l'Ente a cui assegnare la concessione d'uso a titolo *gratuito* per l'utilizzo del bene immobile sito in Sesto San Giovanni, via Gramsci n. 185-199, individuato catastalmente al fog. 10, mapp. 125, sub 701, graffato al mapp. 126 sub 701, categoria D/10, sulla base di una proposta progettuale finalizzata alla valorizzazione dell'immobile, al suo utilizzo a scopi sociali e più precisamente a sede di associazioni *no profit*;



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

VISTA la determinazione n. 1676 del 24.10.2024 di approvazione del presente avviso di cui alla procedura di evidenza pubblica in oggetto;

Il COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI, in qualità di proprietario dell'immobile comunale sito sul proprio territorio, in via Gramsci nn. 185-191,

RENDE NOTO CHE

è indetta una procedura ad evidenza pubblica, ai sensi del Capo IV, artt. 10 e ss. del "Regolamento per l'acquisizione, l'assegnazione e il monitoraggio dei beni confiscati alla criminalità per il Comune di Sesto San Giovanni" dell'Ente comunale, per l'assegnazione in concessione d'uso a titolo gratuito dell'immobile in oggetto, confiscato alla criminalità e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Sesto San Giovanni per finalità sociali.

Art. 1. - DATA E LUOGO DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA ED ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Direttore dell'Area dei Servizi ai cittadini e/o un suo delegato darà luogo all'espletamento della procedura secondo le modalità descritte nel presente Avviso.

Data e ora di svolgimento della gara saranno pubblicate sul sito istituzionale del Comune di Sesto San Giovanni www.sestosg.net a partire dal giorno lavorativo successivo al termine della data di scadenza prevista per la presentazione delle offerte.

Le offerte dovranno essere presentate **entro il termine perentorio delle ore 12:00 del giorno giovedì 12 dicembre 2024**, secondo le modalità indicate nei successivi articoli.

La documentazione relativa alla presente procedura, allegata al presente Avviso, è costituita da:

- | | |
|--|-------------|
| • Relazione tecnica dell'immobile | |
| • Planimetria | |
| • Domanda di partecipazione | Allegato B1 |
| • Dichiarazione sulle sanzioni interdittive | Allegato B2 |
| • Informativa sul trattamento dati personali | Allegato B3 |
| • Schema di proposta progettuale | Allegato C |
| • Criteri di Valutazione Progetto | Allegato D |
| • Schema di Contratto di Concessione | Allegato E |

La documentazione e le comunicazioni inerenti la procedura, gli esiti e le graduatorie finali di aggiudicazione ed ogni altra informazione utile saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Bandi di gara.

Art. 2. - OGGETTO DELLA CONCESSIONE

La concessione ha per oggetto l'immobile di via Gramsci n.ri 185 – 191, trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Sesto San Giovanni dalla Prefettura di Milano, con atto prot. n. 12B7/200800237 - Area 1 bis del 24/11/2009, a seguito di confisca, ex art. 2 ter e 2 decies della Legge



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

n. 575/1965, novellato dall'art. 2, comma 20, della legge 94/2009, approvata dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 13 del 22.02.2010.

L'immobile di via Gramsci nn. 185-191, catastalmente identificato al N.C.E.U. al fog. 10, mappale 125, subalterno 101, graffato mappale 126, sub. 701, adibito, in passato, a discoteca denominata "La Rocca", è composto da due vani di accesso al piano terreno, distanziati tra loro, dai quali, tramite due scale si accede a due sale e relativi vani accessori completamente interrati; i due differenti accessi erano utilizzati: il civico n. 191 come entrata al locale, e il civico n. 185 come uscita (cfr. relazione tecnica allegata). I due accessi appartengono a due condomini diversi: l'uno, il civico n. 185 posto ad angolo con la via Campari, costruito nei primi anni del '900, l'altro relativo al civico n. 199, costruito nei primi anni '60.

I locali interrati sono collocati sotto l'immobile di Viale Gramsci 185 ed occupano, da parte a parte, il piano interrato dell'edificio; unica eccezione l'accesso al n. 191 e relativo corpo scala che appartengono al condominio di Viale Gramsci 195.

L'intero immobile misura circa mq 280 di superficie lorda.

Per maggiori dettagli si rinvia alla "Relazione tecnica immobile confiscato alla criminalità organizzata" redatta dal Servizio Demanio Tecnico e Patrimonio del Comune allegata al presente Avviso e alla planimetria allegata.

Art. 2.1. Descrizione dei locali

Il piano interrato è costituito da un grande salone di circa 102 mq netti e da una sala minore, ubicata sul lato destro della sala più grande, di circa 28 mq.

L'accesso ai locali interrati avviene da via Gramsci n. 191 (ex ingresso della discoteca) ove ci si immette in un piccolo atrio a destra del quale è sita la scala che conduce ai locali interrati; sulla parete di fronte all'ingresso sono stati ricavati due servizi igienici abbastanza grandi.

Dalla predetta scala si giunge direttamente al salone di 102 mq; nel vano sottoscala è stato ricavato un angolo bar e, dietro allo stesso bar, un ripostiglio ed una porta (ad oggi parzialmente murata) di accesso alle parti comuni interrate del condominio di viale Gramsci n. 195.

Il salone di 102 mq netti presenta un soffitto a "volte" che raggiunge, nel punto più alto della curvatura, un'altezza di 3,00 m.

Sempre dalla scala di via Gramsci n. 191 (ex ingresso della discoteca), si accede altresì al salone di 28 mq posta sul lato destro del salone più grande e con ampie metrature verso la sala principale. Oltre a tale sala, sempre sul lato destro, vi sono le scale che portano all'accesso di viale Gramsci n. 185, nonché dopo la prima rampa di scala, un locale deposito (in precedenza servizio igienico). A quota strada, oltre agli spazi che rappresentavano l'uscita dal locale, è situato un piccolo bagno e uno sgabuzzino – deposito.

2.2. Stato di manutenzione dell'immobile

L'immobile, in conseguenza della confisca, risulta non utilizzato dall'anno 2005 e, pertanto, possiede tutte le conseguenze del mancato utilizzo in termini di manutenzione e funzionalità degli impianti.

Lo stato di manutenzione dell'unità immobiliare risente del lungo periodo di abbandono e necessita, dunque, di consistenti interventi di ristrutturazione.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Per le caratteristiche costruttive e lo stato di manutenzione e opere da predisporre si rinvia alla *“Relazione tecnica immobile confiscato alla criminalità organizzata”* redatta dal Servizio Demanio Tecnico e Patrimonio del Comune, allegata al presente Avviso quale parte integrante e sostanziale.

2.3. Concessione dell'immobile

In considerazione di quanto descritto nella Relazione tecnica, l'immobile posto a base della presente procedura di evidenza pubblica sarà concesso nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova.

Saranno a carico del concessionario:

- tutte le spese di manutenzione ordinaria;
- tutti gli interventi di manutenzione straordinaria, previa autorizzazione degli uffici tecnici del Comune;
- tutti gli oneri necessari per l'adeguamento e la riqualificazione degli spazi, sulla base del progetto proposto;
- il conseguimento presso gli uffici/enti competenti di tutte le autorizzazioni attestanti la piena agibilità e funzionalità della struttura immobiliare;
- la dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico, dell'impianto idrosanitario per acqua fredda, dell'impianto di adduzione del gas dal contatore ai singoli apparati;
- la verifica ed eventuale rifacimento degli impianti elettrico e idro-sanitario con relativi certificati di conformità;
- la voltura di tutte le utenze;
- la manutenzione/rifacimento impianto antincendio, fino all'ottenimento del CPI o documento equivalente;
- ogni altra opera da realizzare atta a rendere a norma e funzionale l'immobile.

Il concessionario dovrà presentare all'Amministrazione, prima della realizzazione dei lavori, un progetto completo di capitolato tecnico prestazionale e computo metrico esecutivo di spesa che dovrà essere approvato dal competente ufficio tecnico comunale.

Le opere di riqualificazione dovranno rispettare i principi in tema di affidamento del codice dei contratti pubblici ed essere affidate a soggetti che abbiano i requisiti per contrattare con la pubblica amministrazione.

Il mancato adempimento di tali incombenze comporterà per l'Amministrazione la possibilità di revoca dal contratto, senza obbligo di indennizzo da parte del Comune e senza diritto di rivalsa da parte del concessionario.

Art. 3. - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla procedura tutti gli enti individuati all'art. 48 del D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. e gli Enti del Terzo Settore, come definiti ai sensi dell'art 4 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, come segue: *“le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale*



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi...”, ovvero Enti no-profit regolarmente iscritti all'albo comunale, ad albi provinciali, regionali, nazionali, che svolgono attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117 (Codice del Terzo Settore – CTS), regolarmente iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), fermo restando per le sole ONLUS il regime transitorio di cui all'art. 101, comma 3, del D. Lgs. n. 117/2017 e s.m.i..

E' ammessa la partecipazione anche in forma associata tra soggetti, senza scopo di lucro, anche se non ancora costituiti. In tale caso, la domanda e il progetto dovranno essere sottoscritti da tutti i concorrenti raggruppati temporaneamente e dovrà essere presentato formale impegno che, in caso di aggiudicazione della procedura, gli stessi concorrenti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare all'atto della presentazione della domanda di partecipazione e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto di concessione in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Non è ammessa la partecipazione al presente Avviso del soggetto che partecipi in più forme associative/enti/organismi/fondazioni/comitati/imprese diverse che partecipino alla medesima e presente procedura, **a pena di esclusione**.

L'esclusione opera ove si accerti sussistere indizi tali da far ritenere che le domande presentate dai concorrenti siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri partecipanti alla procedura, sempre che il concorrente interessato non dimostri che la circostanza non abbia influito sullo svolgimento della procedura e né è idonea ad incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi della concessione.

Ai sensi dell'art. 10, comma 3, del “Regolamento per l'acquisizione, l'assegnazione e il monitoraggio dei beni confiscati alla criminalità per il Comune di Sesto San Giovanni”, sono requisiti di ammissione al presente bando di gara:

1. “la costituzione formale da almeno un anno, precedentemente alla data di pubblicazione del bando, del soggetto partecipante, documentato mediante l'atto costitutivo e lo statuto” (che devono essere prodotti);
2. la dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. relativamente all'insussistenza di cause di esclusione al bando da parte del soggetto partecipante;
3. per gli ETS si rinvia al Registro Unico previsto dal Nuovo Codice del Terzo Settore (RUNTS); rimangono valide le iscrizioni precedenti ai rispettivi albi ed elenchi qualora non fosse terminato l'iter di iscrizione al suddetto registro;
4. elenco della compagine sociale degli amministratori e di chi svolge funzioni direttive all'atto della presentazione della domanda e nei due anni precedenti.

Per i prestatori di servizi ed esecutori di lavori si dovranno coinvolgere quelli appartenenti alla whitelist della Prefettura indicando la tipologia dei lavori loro assegnati. Laddove la whitelist non fosse disponibile occorre specificare i codici ATECO relativi alle aziende da coinvolgere.

Art. 3.1. - Cause di esclusione

Sono esclusi dalla partecipazione alla presente procedura di assegnazione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del R.D. n. 2440/1923, coloro i quali sia siano resi colpevoli di negligenza o malafede nell' eseguire altra impresa.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Sono, altresì, esclusi dal partecipare alla procedura coloro nei cui confronti sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 94 del D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i..

L'esclusione opera anche nei confronti dei soggetti ai quali sia stata dichiarata una sentenza di condanna interdittiva, ex art. 9, comma 2, lett. c), del D.Lgs n. 231/2001 e art. 32-ter e quater del codice penale, che vieti loro di contrarre con la pubblica amministrazione.

Resta fermo il divieto di cui all'art. 68, commi 14 e 15, del D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i. in materia di partecipazione alla corrente procedura in più forme associative/enti/organismi/fondazione/comitati/imprese diverse.

L'Amministrazione procederà ad escludere dalla procedura di assegnazione il concorrente ove accertati la sussistenza di una delle cause prescritte all'art. 95 del D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i., laddove applicabili.

Art. 4. - VALORE DELLA CONCESSIONE

Il valore del canone annuo dei locali oggetto di concessione, stimato secondo l'affitto degli spazi a destinazione "sede per associazioni *no profit*", equiparato alla locazione di spazi a destinazione terziaria ed ottenuta tramite il confronto fra i valori di mercato immobiliare rilevati dall'Agenzia delle Entrate (OMI), è determinato in € 11.604,00=, come da Relazione tecnica allegata.

Ai sensi dell'art. 48, comma 3, lett. c), del D.Lgs n. 151/2011 e s.m.i. e art. 10 del Regolamento comunale, l'immobile comunale di via Gramsci n.ri 185 191 **è concesso a titolo gratuito.**

Art. 5 – SPESE DI GESTIONE

Sono a carico del concessionario la manutenzione ordinaria e la manutenzione straordinaria; per quest'ultima i relativi interventi devono essere previamente autorizzati dal competente ufficio tecnico del Comune.

Sono a carico del concessionario le spese di gestione ordinaria comprensive delle spese condominiali, ordinarie e straordinarie, le spese di amministrazione e assicurazione, nonché le spese correlate alle utenze di acqua, energia elettrica e tassa rifiuti.

Sulla base dei dati dell'ultimo esercizio di gestione anno 2023/2024, le spese condominiali ammontano ad € 1.893,58= all'anno per il condominio di viale Gramsci n. 185 ed € 1.309,08= all'anno per il condominio di viale Gramsci n. 191.

Per i consumi non vi sono stime, poiché i locali da assegnare risultano liberi da diverso tempo.

Art. 6 - DURATA DELLA CONCESSIONE D'USO ED EVENTUALE RINNOVO

La durata della concessione è determinata in funzione dell'investimento sul progetto di utilizzo dell'immobile di via Gramsci nn. 185-191 da parte dell'ETS. Tale durata dovrà quindi essere congrua con questo elemento.

Per determinare la durata si dovrà fare riferimento alla situazione di fatto dell'immobile consegnato dal Comune e dal ritorno dell'investimento riportato nello studio di fattibilità, ove richiesto, redatto dall'ETS.

La durata della concessione dell'immobile, essendo legata alla effettiva erogazione del Servizio da parte dell'ETS, dovrà avere la stessa durata prevista per il servizio. Sarà compito del Servizio



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

responsabile in materia di beni confiscati sincronizzare i tempi della concessione con quelli della durata del servizio fornito.

In caso di interesse al rinnovo della concessione, il concessionario dovrà presentare una istanza indirizzandola al Sindaco del Comune e al responsabile del Servizio competente sui beni confiscati almeno sei mesi prima della data di scadenza; la richiesta di rinnovo dovrà essere compilata in carta semplice e firmata dal legale rappresentante del concessionario.

Il concedente ha la facoltà di procedere o meno al rinnovo, con atto motivato, tenendo conto delle risultanze delle attività di controllo circa il corretto utilizzo dell'immobile e del rispetto degli obblighi assunti dall'assegnatario ai sensi dell'art. 17 del Regolamento comunale in materia di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Art. 7. – CONDIZIONI GENERALI

La partecipazione alla presente procedura di concessione implica per il concorrente l'integrale accettazione di tutte le clausole prescritte nel presente Avviso e nella documentazione tecnica allegata quale parte integrante e sostanziale. Tale partecipazione non vincola l'Amministrazione a dar corso all'espletamento della procedura, poichè per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento sia dell'indizione della presente procedura che del successivo svolgimento della stessa, nonchè il momento concernente la proposta di aggiudicazione, o in caso di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, l'ente locale ha facoltà di revocare la procedura concorsuale in atto, senza che il concorrente possa pretendere alcunchè, a qualunque titolo, per il fatto di aver presentato domanda.

Si applicano, quindi, in regime di autotutela gli artt. 21-quinquies e 21-nonies della Legge n. 241/1990 e s.m.i., in osservanza dei quali l'Amministrazione comunale ha facoltà di procedere alla revoca o all'annullamento dell'intera procedura concorsuale o della aggiudicazione, senza speciali oneri motivazionali.

Il concorrente è tenuto ad osservare quanto prescritto in materia di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 16, commi 1 e 3, del D.Lgs n. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 53, co. 16-ter, del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i. e del D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i., il concorrente è tenuto, altresì, ad osservare, a pena di esclusione, le disposizioni concernenti il divieto di concludere, nei tre anni di servizio successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, contratti di lavoro o professionale con i dipendenti dell'ente comunale che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'ente. La conclusione di tale contratto o incarico, in violazione di quanto prescritto, è nulla e i soggetti privati e /o l'impresa concorrente che li ha conclusi o conferiti non potrà contrattare con il Comune di Sesto San Giovanni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti (Pantouflage).

Con l'aggiudicazione, il concorrente si intenderà obbligato per effetto del solo atto di aggiudicazione.

La responsabilità dell'Amministrazione sussiste con l'aggiudicazione definitiva ed il vincolo negoziale si perfeziona con la stipula del contratto



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Art. 7.1. Clausole specifiche

Nell'ambito delle finalità della concessione, il concorrente sarà tenuto a presentare un progetto di gestione unitario, e non specifico correlato a parti dello stesso progetto. Ne consegue che, il concessionario sarà obbligato a realizzare lo scopo perseguito con il Progetto offerto nel suo complesso, rispondendo del mancato conseguimento degli obiettivi proposti.

Contestualmente alla sottoscrizione del contratto di concessione, l'aggiudicatario sarà tenuto a prestare, a garanzia del puntuale rispetto degli obblighi assunti con la concessione, **una garanzia, non produttiva di interessi, pari ad € 2.901,00=**, corrispondenti a tre mensilità del canone annuo stimato per la concessione ai sensi del precedente art. 4, comma 1, che dovrà essere versata, a scelta del contraente, in una delle seguenti forme:

- mediante versamento dell'importo presso la Tesoreria comunale;
- mediante garanzia fideiussoria rilasciata da una delle imprese esercenti l'attività bancaria previste dal D.P. n. 635/1956 e s.m.i.;
- mediante polizza fideiussoria rilasciata da una delle imprese di assicurazione autorizzate al ramo cauzioni, ai sensi del D.P.R. n. 449/1959 e s.m.i. e del D.Lgs n. 175/1995 e s.m.i..

In caso di fideiussione, la garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all' [articolo 1957, secondo comma, del codice civile](#) , nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta da parte del Comune.

L'aggiudicatario sarà, altresì, tenuto a prestare una **polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi, nonché per i rischi derivanti da incendio o da altri eventi imprevedibili.**

Il deposito cauzionale, non produttivo di interessi, ovvero la fideiussione bancaria o assicurativa saranno svincolati al termine del rapporto concessorio, previa riconsegna dell'immobile e verifica della sua integrità come espresso nel relativo verbale di riconsegna, fatto salvo il deperimento determinato dall'uso e gli eventuali risarcimenti dei danni.

Art. 7.2. coperture assicurative

Con riguardo alla polizza di assicurazione, il Concessionario sarà tenuto a prestare:

1. una responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) per tutti i danni cagionati a prestatori di lavoro, terzi o beni di terzi durante il periodo di concessione; la copertura contro i rischi derivanti dalla R.C.T. dovrà prevedere un massimale non inferiore al minimo di € 1.000.000,00= per sinistro;
2. Copertura dei danni derivanti dalla conduzione dell'immobile con riferimento alle previsioni degli artt. 1588, 1589 e 1590 c.c. (rischio locativo);

Le polizze dovranno prevedere una specifica clausola di rinuncia alla rivalsa nei confronti del Concedente, suoi Amministratori e Dipendenti.

I rischi non coperti dalle Polizze, nonché gli scoperti e le franchigie, si intendono a carico esclusivo del Concessionario.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Art. 8 - SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

A pena di esclusione dalla procedura, i soggetti interessati hanno l'**obbligo** di effettuare un sopralluogo presso l'immobile in questione, concordando previamente con il personale tecnico del Comune un appuntamento che **potrà essere richiesto sino a 5 giorni** prima del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte.

Nel corso della visita dei locali, il personale tecnico del Comune assumerà la veste di mera "guida" e non potrà fornire informazioni ulteriori o specifiche in merito alle caratteristiche tecniche dell'immobile visitato, poiché gli elementi distintivi e le peculiarità tecniche dell'immobile sono e restano quelle precisate nella Relazione tecnica allegata al presente Avviso.

Restano, pertanto, a carico del concorrente tutte le informazioni da egli acquisite ai fini della formulazione dell'offerta come descritte nella documentazione allegata all'Avviso, nonché assunte dal medesimo a seguito del sopralluogo, con esonero di qualsivoglia e pretesa responsabilità dell'Amministrazione per le informazioni apprese o dedotte dallo stesso anche indirettamente

Per la visita dell'unità immobiliare oggetto di interesse è necessario fissare un appuntamento con il personale del Servizio Tecnico Demanio e Patrimonio dell'Ente inviando apposita e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica ordinaria: serv_demaniotecnico@sestosg.net

Il sopralluogo dovrà essere effettuato personalmente dal rappresentante legale del soggetto partecipante o suo delegato, munito di atto di delega.

Non è consentita l'indicazione di una stessa persona delegata da parte di più concorrenti; in tal caso, l'indicazione non sarà presa in considerazione e di tale situazione sarà reso edotto il concorrente.

Qualora il concorrente partecipi in forma plurisoggettiva il sopralluogo potrà essere svolto:

- da uno solo dei concorrenti che partecipino al raggruppamento temporaneo, se ancora da costituire. In tale caso, è necessario produrre delega scritta di agire in nome e per conto proprio e dei mandanti con firma di tutti i partecipanti al raggruppamento;
- dal mandatario/capofila in caso di raggruppamento già costituito.

Il documento che attesta l'avvenuto sopralluogo, come predisposto dal personale incaricato e sottoscritto sia dal medesimo e sia dal concorrente che ha visitato l'immobile di interesse, dovrà essere prodotto unitamente alla documentazione amministrativa ai fini della partecipazione (Busta 1).

Art. 9. - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA E DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Ai fini della partecipazione alla procedura di concessione, i soggetti interessati dovranno presentare le proprie offerte all'interno di un piego chiuso che dovrà essere trasmesso al Comune di Sesto San Giovanni al seguente indirizzo:

Comune di Sesto San Giovanni, Servizio Gestione amministrativa del patrimonio, piazza della Resistenza, 20 - 20099 - Sesto San Giovanni (MI),

entro il termine perentorio del giorno di giovedì 12 dicembre 2024, ore 12:00, a pena di esclusione.

L'offerta potrà essere inviata a mezzo del servizio postale con raccomandata e avviso di ricevimento, ovvero recapitata a mano direttamente presso l'ufficio protocollo dell'Ente comunale (entrata palazzetto piano - 1) rispettando gli orari di apertura al pubblico dell'ufficio (e previa prenotazione obbligatoria) al seguente link <https://sestosg.net/servizi/presentare-una-richiesta-al-protocollo/>



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

L'offerta e la relativa documentazione amministrativa, dovranno essere contenuti all'interno di un plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, che dovrà recare al suo esterno, oltre al nominativo e all'indirizzo del mittente, la seguente dizione:

**“Domanda di partecipazione alla procedura di evidenza pubblica
per la concessione dell'immobile comunale sito in Sesto San Giovanni, viale Gramsci 185-191”
c.a. Servizio Welfare casa – Gestione amministrativa del patrimonio”.**

La mancata indicazione del mittente e/o l'irregolarità della chiusura, comporterà d'ufficio la declaratoria di inammissibilità della domanda di partecipazione che, di conseguenza, non sarà esaminata.

Per i plichi pervenuti a mezzo del servizio postale farà fede il timbro recante la data e l'orario apposto dall'ufficio accettante del Comune di Sesto San Giovanni, ai fini del rispetto del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte.

Il Comune è, pertanto, esonerato da ogni responsabilità conseguente, anche nei casi di forza maggiore o fortuito, per il mancato ricevimento dei plichi, rimanendo a carico del mittente i rischi derivanti dal mancato recapito.

Nessun reclamo potrà essere avanzato dal concorrente/i per plichi non pervenuti o pervenuti in ritardo.

All'interno del plico dovranno essere inserite n. 2 Buste (ciascuna della quali dovrà recare al suo esterno la scritta di Busta 1 e Busta 2, come di seguito indicate), sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, le quali dovranno racchiudere rispettivamente la seguente documentazione:

- “Busta 1 - Documentazione amministrativa”;
- “Busta 2 – Documentazione sul Progetto”

La Busta contraddistinta con il numero “1” - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA - dovrà contenere:

1. domanda di partecipazione (Allegato B1, in bollo da € 16,00) redatta in lingua italiana, contenente le dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., sottoscritta con firma non autenticata dal legale rappresentante del concorrente, a pena di esclusione.

La domanda potrà essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso dovrà essere allegata, a pena di esclusione, copia conforme all'originale della relativa procura speciale.

In caso di partecipazione plurisoggettiva la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta: da ciascuno dei concorrenti che partecipano al raggruppamento, qualora non ancora costituito; dal mandatario/capofila se il raggruppamento si è già costituito.

Si avverte che le dichiarazioni sostitutive rese dall'affidatario, a norma del D.P.R. 445/2000, saranno assoggettate a controllo;

2. dichiarazione sostitutive di certificazione rese ai sensi degli artt. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. di cui all'**Allegato B2**, sottoscritta con firma non autenticata;

3. copia dell'atto costitutivo e dello statuto del soggetto concorrente;

4. attestazione di effettuazione del **sopralluogo**;

5. informativa sul trattamento dei dati personali (**Allegato B3**);



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

6. copia di un **documento di identità**, in corso di validità, del concorrente.

La Busta contraddistinta con il numero "2" -PROPOSTA PROGETTUALE- dovrà contenere il progetto delle attività che il concessionario intende svolgere nell'immobile in oggetto.

Per quanto riguarda la redazione della proposta progettuale in risposta al presente Avviso, il testo dovrà fare riferimento alle indicazioni riportate **nell'Allegato C**.

La proposta progettuale dovrà essere sottoscritta **a pena di esclusione**, dal soggetto partecipante, ovvero dal legale rappresentante o procuratore del concorrente. In caso di partecipazione in forma di raggruppamento, la proposta dovrà essere sottoscritta da tutti i partecipanti qualora il raggruppamento medesimo non si sia ancora costituito; ovvero dal mandatario/capofila se invece il raggruppamento si è già costituito.

Sono nulle le domande, dichiarazioni e proposta progettuale privi della firma del concorrente/i.

Art. 10 - SOCCORSO ISTRUTTORIO

E' ammesso il soccorso istruttorio per integrare ogni elemento mancante della documentazione trasmessa all'Ente nel termine per la presentazione delle offerte con la domanda di partecipazione alla procedura di concessione, con esclusione della documentazione che compone l'offerta sul Progetto.

E' possibile sanare la mancata assunzione dell'impegno a conferire mandato collettivo speciale in caso di raggruppamenti di concorrenti non ancora costituiti mediante documenti aventi data certa anteriore al termine fissato per la presentazione delle offerte.

Sarà possibile sanare ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto dall'Ente per la partecipazione alla procedura, con esclusione sempre della documentazione che compone l'offerta sul Progetto.

Non potranno essere sanate le omissioni, inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

Non potranno essere sanate:

- la mancanza dei requisiti di partecipazione alla procedura di concessione;
- la mancata presentazione dell'offerta sul Progetto;
- l'assenza di sottoscrizione dell'offerta sul Progetto.

Ai fini del soccorso istruttorio, l'Amministrazione assegna al concorrente un termine sino a un massimo di **dieci giorni** per sanare le carenze rilevate.

Qualora il concorrente non adempia alle richieste dell'Amministrazione entro il termine stabilito è escluso dalla procedura.

L'Amministrazione può sempre richiedere dei chiarimenti sui contenuti dell'offerta e il concorrente sarà tenuto a fornire risposta nel termine fissatogli; i chiarimenti non potranno modificare il contenuto dell'offerta.

Fino al giorno fissato per l'apertura delle offerte, il concorrente, con le stesse modalità di presentazione della domanda di partecipazione, può richiedere la rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta sul Progetto di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

presentazione a condizione che la rettifica non comporti la presentazione di una nuova offerta, o comunque la sua modifica sostanziale, e che resti comunque assicurato l'anonimato.

Art. 11 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

Successivamente alla data di scadenza stabilita per la presentazione delle offerte, si procederà a nominare la Commissione per la valutazione delle offerte, che sarà composta da un numero dispari di tre membri.

Data e ora di svolgimento della procedura saranno pubblicate sul sito istituzionale del Comune di Sesto San Giovanni www.sestosg.net a partire dal giorno lavorativo successivo al termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte.

Resta salva la facoltà dell'Amministrazione di differire la data di espletamento della procedura, quantunque già pubblicata, ad altro giorno feriale.

Le comunicazioni inerenti la procedura di concessione, così come le eventuali variazioni inerenti il giorno di apertura della gara, nonché gli esiti e la graduatoria finale di aggiudicazione, ed ogni altra informazione, saranno pubblicate sul sito istituzionale del Comune di Sesto San Giovanni.

Il giorno della procedura di gara, adempite le formalità preliminari, il Responsabile del procedimento, coadiuvato da due dipendenti dell'Ente in qualità di testimoni, procederà, in *seduta pubblica*, all'apertura della "**Busta 1 - documentazione amministrativa**".

In particolare, procederà:

- ad esaminare i plichi accertando l'integrità dei sigilli e la regolarità della presentazione degli stessi entro la data di scadenza prefissata;
- ad escludere le offerte pervenute oltre il termine di scadenza prestabilito;
- all'apertura delle Buste 1, al fine di verificare la documentazione richiesta e la sua completezza e regolarità.

Terminata la fase di verifica della documentazione amministrativa, la Commissione giudicatrice procederà, in *seduta pubblica*, all'apertura della "**Busta 2 - Documentazione sul Progetto**", e in *seduta riservata*, ad esaminare le proposte progettuali contenute nelle rispettive "Busta 2" con susseguente attribuzione dei punteggi, secondo i criteri di valutazione riportati nell'**Allegato D**.

La Commissione procederà a redigere una graduatoria di merito sulla base dei punteggi conseguiti dai valutati progetti.

Delle sedute, pubblica e riservata, sarà redatto un verbale dei lavori sottoscritto dai componenti della Commissione.

Si evidenzia che, la formazione della graduatoria non costituisce obbligo di contrarre per il Comune.

L'aggiudicazione della concessione sarà dichiarata a favore del concorrente il cui Progetto presentato avrà conseguito il punteggio più alto ottenuto dal valore medio dei diversi criteri espressi da tutti i componenti della Commissione.

L'aggiudicazione sarà dichiarata anche in presenza di una sola Proposta Progettuale valida, sempre che sia ritenuta idonea e compatibile con le finalità individuate per la concessione dell'immobile in oggetto.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Non saranno ammesse proposte parziali, condizionate o espresse in modo indeterminato.

In caso di parità di punteggio complessivo, l'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà ottenuto nella valutazione della Proposta progettuale il maggior punteggio nel punto nr. **2** dell'**Allegato D**.

In caso di ulteriore parità di punteggio si procederà a sorteggio in seduta pubblica.

Non potranno essere ammessi in graduatoria i Progetti che non conseguiranno almeno un punteggio medio di 60/100 complessivo.

Al termine delle operazioni di valutazione, la Commissione giudicatrice formulerà la proposta di aggiudicazione a favore del miglior Progetto.

Il processo verbale e la graduatoria e la proposta di aggiudicazione saranno trasmessi dalla Commissione giudicatrice al Responsabile del procedimento, il quale provvederà ad effettuare le verifiche sul possesso dei requisiti in capo all'aggiudicatario.

Successivamente, in caso di esito positivo delle verifiche, il Dirigente del Servizio competente in materia di beni confiscati procederà a formalizzare l'aggiudicazione definitiva e alla sottoscrizione del contratto.

11.1. – Modalità di valutazione della Commissione giudicatrice

In sede di valutazione delle proposte progettuali presentate, la Commissione giudicatrice, in seduta riservata, dovrà tenere conto:

1. dei criteri e parametri prescritti nel presente Avviso di gara;
2. dello studio di fattibilità delle attività del progetto, comprendente una sezione descrittiva e una sezione analitica comprovanti la sostenibilità economica, ambientale e organizzativa del progetto, con specifico riferimento allo svolgimento e alla continuità delle attività e al mantenimento della struttura e ad eventuali risvolti occupazionali derivanti dall'utilizzo del bene;
3. dell'impatto potenziale che il progetto è in grado di produrre sul tessuto sociale e/o economico del territorio in cui è sito il bene in termini di riappropriazione dello stesso da parte della collettività e delle eventuali ricadute occupazionali del progetto;
4. dell'indicazioni di possibili migliorie che si intendono effettuare, nel caso di assegnazione del bene; dette migliorie dovranno comunque essere autorizzate dal responsabile del Settore competente in materia di beni confiscati e tutte le spese saranno a carico del concessionario;
5. delle eventuali esperienze pregresse nel settore di intervento cui è destinato il bene;
6. delle eventuali esperienze pregresse nella gestione dei beni confiscati;
7. della complementarietà della proposta progettuale con le attività già in essere e svolte dal soggetto proponente negli ambiti di intervento;
8. della composizione di Reti di Comuni e di eventuali Consorzi coinvolti nel progetto.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Art. 12 - VERIFICHE, AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO DI CONCESSIONE

Preliminarmente all'approvazione dell'aggiudicazione definitiva ed alla stipula del contratto di concessione, si procederà ad effettuare le verifiche sul possesso dei prescritti requisiti in capo all'aggiudicatario.

L'esito negativo delle verifiche comporterà la decadenza dall'aggiudicazione e, in caso di dichiarazioni mendaci, oltre alla revoca dal beneficio conseguito, il concorrente incorrerà nel divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'Amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, restando fermi gli interventi, anche economici, in favore dei minori e per le situazioni familiari e sociali di particolare disagio ex art. 75, commi 1 e 2, del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

E' fatta salva l'applicazione delle sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. per quanto falsamente prodotto o dichiarato ai fini della partecipazione alla presente procedura di concessione.

A seguito del positivo esito delle verifiche, la proposta di aggiudicazione della concessione diverrà efficace con l'approvazione definitiva disposta con atto di determinazione dirigenziale, come specificato al precedente art. 11, comma 19.

L'Amministrazione provvederà a dare, di seguito, tempestiva comunicazione dell'aggiudicazione definitiva all'aggiudicatario.

Prima della stipula del contratto, il concessionario sarà tenuto a produrre una garanzia, non produttiva di interessi, pari ad **€ 2.901,00=**, corrispondenti a tre mensilità del canone annuo stimato per la presente concessione, da prestare, a scelta del contraente, secondo una delle modalità descritte all'art. 7, comma 1.

Parimenti prima della stipula, l'aggiudicatario dovrà prestare una **polizza assicurativa** per la responsabilità civile verso terzi, nonché per i rischi derivanti da incendio o da altri eventi imprevedibili, come precisato all'art. 7.1. e 7.2..

Adempite le suddette formalità, si procederà alla sottoscrizione di una scrittura privata (Allegato E) registrata tra l'aggiudicatario e il Comune di Sesto San Giovanni per la concessione dei locali comunali oggetto della presente procedura.

La stipulazione del contratto di concessione dovrà avere luogo entro **30 giorni** dal ricevimento della comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, salva l'ipotesi di circostanze particolari motivate che consentono il differimento di detto termine autorizzato dal Comune per una sola volta.

Se la stipulazione del contratto non avviene nel termine fissato per ragioni non imputabili all'aggiudicatario questi può, mediante atto notificato al Comune, sciogliersi dall'obbligo di sottoscrivere il contratto.

L'aggiudicatario dichiaratosi sciolto dall'impegno assunto non potrà pretendere alcun compenso di sorta.

La mancata sottoscrizione del contratto di concessione entro il termine suindicato per cause imputabili all'aggiudicatario, ovvero per rinuncia del medesimo, comporterà la decadenza dall'aggiudicazione. In tali casi, si procederà all'assegnazione della concessione a favore del concorrente collocatosi secondo in graduatoria.

Tutte le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

In analogia all'art. 22 dell'Allegato A, Parte II, del R.D. n. 454/1909, oltre alle spese contrattuali, sono altresì a carico dell'aggiudicatario le spese di pubblicazione del presente Avviso sul quotidiano a diffusione locale stimate in circa € 600,00=.

Art. 13 - SUB-CONCESSIONE

La presente concessione ha natura personale; è pertanto vietata la sub-concessione a terzi, se non previa autorizzazione dell'Amministrazione comunale, pena la decadenza della concessione.

I locali vengono, altresì, concessi con divieto di locazione, sublocazione, comodato e comunque di ogni forma di cessione anche parziale del diritto di godimento dell'immobile.

E' altresì vietata la cessione, in qualunque forma e titolo, del contratto, delle funzioni organizzative ed attività previste nel progetto e nella concessione ex art. 16 del Regolamento comunale in materia di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Art. 14 – CONSEQUENZE PER INADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI SUSSEGUENTI ALL'AGGIUDICAZIONE

Il concessionario decade dall'aggiudicazione nelle seguenti cause:

- 1.** mancata sottoscrizione del contratto di concessione entro il termine di **30 giorni**, ovvero per altre cause a lui imputabili;
- 2.** mancata produzione della garanzia assicurativa e della polizza di responsabilità civile verso terzi, nonché per rischi derivanti da incendio o altri eventi imprevedibili in fase di stipula del contratto;
- 3.** mancato pagamento delle imposte, tasse e oneri e spese contrattuali o altri oneri dovuti ai fini della concessione.

In tutti i casi imputabili all'aggiudicatario lo stesso non potrà vantare alcun diritto di rimborso o pretesa alcuna.

Art. 15 - PUBBLICAZIONI

Ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e art. 1 del D.Lgs n. 33/2013 e s.m.i. e dei principi di cui all'art. 11, comma 2, primo periodo, e delle disposizioni in materia di pubblicazione prescritte nel medesimo comma 2, secondo periodo del citato articolo 11 del Regolamento comunale "per l'acquisizione, l'assegnazione e il monitoraggio dei beni confiscati alla criminalità per il Comune di Sesto San Giovanni", il presente Avviso è pubblicato all'albo pretorio on - line e sul sito istituzionale del Comune di Sesto San Giovanni www.sestosg.net (sezione: Documenti e atti/bandi di gara) e viene pubblicato, per estratto, su un quotidiano ad edizione locale.

Art. 16. - DISPOSIZIONI DI RINVIO

Le disposizioni di cui al presente Avviso, la documentazione tecnica ed ogni altra documentazione allegata, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente procedura di evidenza pubblica da cui derivano in capo all'aggiudicatario tutte le obbligazioni così come statuite.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si rinvia, laddove applicabili e solo nei casi espressamente citati, al Regio Decreto 17 giugno 1909, n. 454, Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, Regio Decreto 23 marzo 1924, n. 827, Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262 (codice civile) e s.m.i., alla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice antimafia), al Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, al Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

ad ogni altra disposizione vigente in materia di procedure di evidenza pubblica dei beni confiscati alla criminalità organizzata.

Art. 17 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 5, comma 2, della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Rosalinda Spina, EQ Responsabile del Servizio Welfare casa - Gestione amministrativa del patrimonio.

L'unità organizzativa competente alla quale rivolgere informazioni in merito alla presente procedura di concessione è il Servizio Gestione amministrativa del patrimonio, tel. 022496362/843, e-mail: serv_demanioamministrativo@sestosg.net – pec: gestione.patrimonio.sestosg@pec.actalis.it

Art. 18 – INFORMAZIONI

Avverso il presente Avviso pubblico è possibile proporre ricorso ordinario al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) competente ex art. 41 del D.Lgs 2 luglio 2010, n. 104 entro il termine di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine di pubblicazione, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 (centoventi) giorni dalla pubblicazione ex artt. 8 e 9, comma 1, del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 e s.m.i..

Art. 19 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Comune di Sesto San Giovanni fornisce le seguenti informazioni ai sensi dell'art. 13 e dell'art. 14 del Regolamento UE 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati:

- i dati personali saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza e trasparenza;
- saranno trattati i seguenti dati personali: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza/indirizzo, codice fiscale, e-mail, PEC, telefono, documento di identificazione, numero conto corrente, partita Iva, dati giudiziari, necessari allo svolgimento delle funzioni istituzionali;
- i dati personali saranno trattati per l'assolvimento degli obblighi di legge connessi alla seguente fonti normative R.D. n.454/1909, R.D. n. 2440/1923, R.D. n. 827/1924, D.Lgs n. 159/2011, D.Lgs n. 117/2017, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., D.Lgs n. 36/2023 (Codice dei contratti) e Regolamento per l'acquisizione, l'assegnazione e il monitoraggio dei beni confiscati alla criminalità organizzata per il Comune di Sesto San Giovanni;
- i dati personali saranno trattati per le seguenti finalità: l'assolvimento degli obblighi di legge nell'ambito delle procedure di evidenza pubblica in materia di concessione, nonché delle attività ad esse correlate e conseguenti;
- i dati personali saranno forniti dai concorrenti per la partecipazione alla procedura di concessione, per l'aggiudicazione e per la stipula del contratto, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa vigente;
- non è previsto alcun trasferimento dei dati all'estero;
- I dati personali verranno conservati per il periodo necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono stati trattati o a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi, al termine del quale saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

- il trattamento sarà effettuato attraverso l'utilizzazione di strumenti informatici e/o cartacei e/o telematici;
- il Titolare del trattamento è il Comune di Sesto San Giovanni, nella persona del Sindaco *pro-tempore*;
- contatti: Titolare del trattamento: privacy@sestosg.net;
- Responsabile della protezione dei dati: rp@sestosg.net
- l'interessato può esercitare i diritti di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione, (portabilità solo nei casi stabiliti dall'art. 20), come previsto dall'art. 15 all'art. 22 del Regolamento UE 2016/679, inoltrando al Titolare del trattamento – Comune di Sesto San Giovanni, nella persona del Sindaco *pro-tempore* - specifica richiesta, corredata da copia di un documento d'identità, tramite consegna all'Ufficio Protocollo o a mezzo posta racc. a/r o mezzo e-mail tramite Pec, all'indirizzo comune.sestosg@legalmail.it
- l'interessato, ricorrendone i presupposti, può proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Sesto San Giovanni, 28 ottobre 2024

L'EQ Responsabile
del Servizio Welfare casa – Gestione amministrativa del patrimonio
Dott.ssa Rosalinda Spina